

**ALLEGATO A ALLA PROPOSTA DI DGR N. 74-2024****ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA “Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde” – Azione 1.3.1 - Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR Lombardia 2021-2027 -**

<b>TITOLO MISURA</b>	Misura “Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde” – Azione 1.3.1. Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR Lombardia 2021-2027
<b>FINALITA'</b>	<p>Il processo di internazionalizzazione è di grande importanza per le imprese, specialmente in un contesto economico sempre più globalizzato.</p> <p>Ogni impresa che si internazionalizza in forma più o meno strutturata deve prendere in considerazione numerosi aspetti nuovi, non solo tecnici, ma anche culturali, organizzativi e finanziari. Deve, in particolare, avere una conoscenza diretta e approfondita del mercato estero di destinazione che vada al di là dell'export e che miri ad utilizzare modalità più stabili di ingresso e consolidamento nei mercati esteri.</p> <p>La misura mira a supportare le imprese che intendono avviare il loro percorso di internazionalizzazione attraverso la definizione e l'implementazione di un necessario Piano d'azione per l'Internazionalizzazione volto a promuovere un maggior coinvolgimento ed una maggiore integrazione delle imprese nei mercati esteri. Tale Piano dovrà prevedere una pianificazione articolata e strutturata, che includa i seguenti passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- definizione degli Obiettivi Strategici;</li><li>- analisi e scelta dei Mercati Target;</li><li>- scelta del modello di Ingresso nel Mercato;</li><li>- adattamento del Prodotto o Servizio;</li><li>- Pianificazione delle Risorse e della Logistica;</li><li>- Gestione Finanziaria e la definizione del Budget;</li><li>- gestione dei Rischi;</li><li>- Monitoraggio Continuo e costante per il miglioramento del percorso.</li></ul>
<b>PRSS DI LEGISLATURA</b>	<p>Pilastro n. 4 - LOMBARDIA TERRA DI IMPRESA E DI LAVORO</p> <p>Obiettivo strategico 4.1.6.2 Favorire il processo di internazionalizzazione delle PMI, l'export e la presenza sui mercati globali</p>
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	La dotazione finanziaria iniziale è pari a 18.978.747,97 milioni di euro, comprensiva dei costi di gestione della misura, da capitoli del PR FESR 2021-2027 (capitoli 16618, 16619, 16620, 15591, 15592, 15593, annualità dal 2025 al 2029).
<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia
<b>SOGGETTO GESTORE</b>	Finlombarda S.p.A ex art. 59 paragrafo 3 lett. c) del Regolamento (UE) n. 2021/1060

## REGIME DI AIUTO

L'Agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 (di seguito "de minimis") relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE) agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

Nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 2831/2023:

- l'Agevolazione non è concessa a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
  - o attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
  - o informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- le Agevolazioni non sono concesse a soggetti che siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori ai sensi dell'art. 4 paragrafo 3 del predetto Regolamento;
- non sono concessi aiuti:
  - o a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
  - o subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.

Il Regolamento (UE) n. 2831/2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000 euro nell'arco di tre anni.

In relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, l'Agevolazione sarà concessa per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento riducendo la quota di contributo.

L'Agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis" nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili.

	<p>Per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento.</p>
<p><b>SOGGETTI BENEFICIARI</b></p>	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla misura le MPMI così come definite all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. che abbiano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) con almeno due bilanci approvati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo;</li> <li>b) abbiano una sede operativa in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) al momento dell'erogazione dell'anticipo dell'Agevolazione;</li> <li>c) non abbiano effettuato, nell'anno solare precedente, operazioni di cessioni all'estero (esportazioni, operazioni assimilate alle esportazioni e cessioni intracomunitarie) per un importo superiore al 40% del volume d'affari ex art. 20 del DPR n. 633/72; ulteriori dettagli riguardanti le modalità di calcolo e di rilevazione della percentuale del volume d'affari nonché gli obblighi informativi a carico dei soggetti beneficiari saranno specificati nel bando attuativo".</li> </ul> <p>Sono esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7.1.c del Regolamento (UE) n. 1058/2021, ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2007;</li> <li>b) rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento n. 2831/2023 (di seguito Regolamento de minimis);</li> <li>c) rientrano, a livello di codice primario, nelle sezioni A (Agricoltura, Silvicultura e Pesca), ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della l.r. 31/2008 art. 13 bis, nelle sezioni L (Attività immobiliari) e K (Attività finanziarie ed assicurative) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007;</li> <li>d) non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);</li> <li>e) non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile;</li> <li>f) le imprese in insolvenza ai sensi dell'art. 4.6 del Regolamento de minimis.</li> </ul>
	<p>Gli interventi ammissibili consistono nell'attuazione di un processo di internazionalizzazione volto all'ingresso nei mercati esteri delle imprese lombarde attraverso la redazione e la realizzazione di un Piano d'azione per l'Internazionalizzazione.</p>

<p><b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b></p>	<p>Il Piano d'azione per l'Internazionalizzazione, che dovrà essere presentato in fase di adesione al bando, rappresenta un documento strutturato che definisce le azioni, le risorse e le tempistiche necessarie per supportare l'espansione dell'attività aziendale su scala internazionale, elaborato sulla base di indagini di mercato e studi specifici, anche con il supporto di esperti del settore, al fine di individuare tutti i passaggi necessari e propedeutici per l'ingresso nei mercati esteri.</p> <p>Il processo richiede una pianificazione accurata, finalizzata a minimizzare i rischi e a massimizzare le opportunità di successo a livello globale. Nell'ambito della redazione del Piano d'azione per l'Internazionalizzazione, dovranno essere indicate le attività puntuali necessarie per accedere ai mercati esteri individuati, che potranno essere oggetto di Agevolazione secondo quanto previsto nel box "Spese Ammissibili".</p> <p>Al bando sarà allegato uno schema tipo di Piano d'azione per l'Internazionalizzazione, che le imprese aderenti dovranno utilizzare come riferimento per la definizione dei propri progetti.</p> <p>I progetti dovranno prevedere un <b>investimento minimo</b> pari ad euro 30.000,00.</p>
<p><b>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL' AGEVOLAZIONE</b></p>	<p>Nel rispetto dell'intensità di aiuto suindicate, l'Agevolazione viene concessa ed erogata fino all'85% delle spese ammissibili, come meglio dettagliato nel bando attuativo, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>a) 20% sotto forma di contributo a fondo perduto;</b></li> <li><b>b) 65% sotto forma di finanziamento agevolato;</b></li> </ul> <p>Il restante 15% dell'investimento è a carico delle imprese beneficiarie.</p> <p>Il <b>tasso nominale annuo di interesse</b> applicato al finanziamento agevolato è fisso ed è pari allo 1,5%.</p> <p>La <b>durata del finanziamento</b> agevolato è <b>compresa tra un minimo di 3 e un massimo di 6 anni</b>, con un periodo di preammortamento massimo fino all'erogazione del saldo e in ogni caso non superiore a 24 mesi, rimborsabile con rate semestrali.</p> <p>L'investimento massimo agevolabile è pari a Euro 600.000,00.</p>
	<p>Sono ammissibili le spese pertinenti al Progetto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>Consulenza per la redazione del Piano d'azione per l'internazionalizzazione</b> con l'obiettivo di pianificare e attuare le attività necessarie all'internazionalizzazione dell'impresa nella misura massima del 20% del totale delle spese ammissibili relative alle voci di spesa b) e c);</li> <li>b) <b>Realizzazione di iniziative</b> legate all'implementazione concreta di alcune delle attività previste e descritte nel Piano d'azione per l'internazionalizzazione, quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. azioni di marketing, comunicazione e advertising che dimostrano un impatto sui mercati esteri (es. pubblicità online, gestione di social media, creazione di contenuti promozionali in lingua locale, produzione di materiali pubblicitari, servizi di traduzione);</li> <li>ii. ottenimento di certificazioni estere necessarie alla commercializzazione del prodotto;</li> </ul> </li> </ul>

<p><b>SPESE AMMISSIBILI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>iii. adeguamento del prodotto al mercato/ai mercati individuati in funzione delle normative locali, preferenze dei consumatori o requisiti tecnici nei mercati di destinazione (es. packaging, etichettatura, test di mercato, ecc. elenco non esaustivo che verrà ulteriormente dettagliato nel bando attuativo);</li> <li>iv. istituzione temporanea all'estero e/o in Italia (per un periodo di massimo 6 mesi) di showroom / spazi espositivi / vetrine / esposizioni virtuali per la promozione dei prodotti/brand sui mercati esteri;</li> <li>v. strumenti per la gestione dell'assistenza clienti post-vendita da remoto (es. piattaforme informatiche, assistenti virtuali, ecc. – elenco non esaustivo che verrà ulteriormente dettagliato nel bando attuativo)</li> </ul> <p>c) <b>Spese di formazione specifica per il personale aziendale</b> relative al Progetto nella misura massimo del 10% del totale delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a) e b);</p> <p>d) <b>Spese per il personale dipendente</b> (in Italia e all'estero) impiegato nel Progetto determinate in maniera forfettaria nella misura pari al 20% delle spese totali di cui alle precedenti lettere a), b) e c), conformemente all'articolo 55 comma 1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;</p> <p>e) <b>Costi indiretti</b> calcolati come tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b) e c) conformemente all'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.</p> <p>In ogni caso i programmi dovranno rispettare il principio DNSH tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS, secondo le modalità che verranno dettagliate nel bando attuativo.</p> <p>Poiché non sono ammissibili spese per interventi di nuova costruzione o ristrutturazione importante di edifici ai sensi degli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 DPCoe - MASE – JASPERS" del 6 ottobre 2023", non si applica la Verifica climatica.</p>
<p><b>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</b></p>	<p>L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate è effettuata in base ad una <b>procedura valutativa a graduatoria</b> (art. 5 comma 2 del D.Lgs n. 123/1998).</p>
<p><b>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</b></p>	<p>L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate prevede un'istruttoria formale (relativa alla verifica dei requisiti soggettivi e alla completezza documentale) e una valutazione di merito.</p> <p>La valutazione di merito è articolata in un'istruttoria economico-finanziaria, svolta dal Soggetto Gestore, e una valutazione tecnica del Progetto, svolta da un apposito Nucleo di Valutazione.</p> <p>Nella fase di istruttoria economico-finanziaria il Soggetto Gestore verifica la classificazione in una classe di valutazione da 1 a 7 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici di cui alla D.G.R. n° XI/7269 del 07/11/2022; non sono ammissibili alla valutazione tecnica le imprese con classificazione di Credit Scoring su dati storici in una classe di valutazione da 8 a 12 o "unrated" (UN). E' possibile procedere con una simulazione sulla classificazione di Credit Scoring seguendo le indicazioni all'indirizzo <a href="https://fdg.mcc.it/rating/">https://fdg.mcc.it/rating/</a> .</p>

L'iter si conclude con il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti con la specifica di quelli ammessi all'agevolazione e non ammessi.

I progetti presentati saranno valutati sulla base dei criteri di ammissibilità, valutazione e premialità relativi all'Asse 1 azione 1.3.1. approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia. Nello specifico, la valutazione si concentrerà sui seguenti criteri (per un punteggio totale conseguibile compreso tra 0 e 100):

AMBITO	CRITERI	SOTTOSCRITERI
<b>QUALITÀ DELL'OPERAZIONE (da 0 a 70 punti)</b>	Qualità progettuale in termini di coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo (da 0 a 16) <b>– con soglia minima pari a 10 punti</b>	Chiarezza e adeguatezza nella descrizione del Piano, degli obiettivi e delle attività da svolgere (da 0 a 16)
	Qualità dell'analisi di contesto e strategica, in relazione a settore di attività e mercato di destinazione (da 0 a 16)	Qualità dell'analisi di contesto e strategica in relazione al settore di attività e al prodotto da promuovere (da 0 a 8)
		Qualità dell'analisi di contesto e strategica in relazione al mercato/ai mercati di destinazione (da 0 a 8)
	Capacità di rafforzare un'attività economica nel mercato di destinazione (da 0 a 15) <b>– con soglia minima pari a 10 punti</b>	Modello di ingresso nel mercato e relativa capacità di rafforzare l'export e/o l'internazionalizzazione (da 0 a 15)
	Capacità dell'operazione di valorizzare il territorio di riferimento (da 0 a 15)	Impatto del Piano sulla valorizzazione della filiera di riferimento (da 0 a 15)
	Coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione (da 0 a 8)	Tempi dell'operazione finanziabile all'interno della presente misura (da 0 a 4)
Costi dell'operazione finanziabile all'interno della presente misura (da 0 a 4)		
<b>TOTALE PUNTI ASSEGNABILI IN VALUTAZIONE TECNICA</b>		<b>70 PUNTI</b>
<b>CARATTERISTICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE DEL SOGGETTO PROPONENTE ANCHE IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ ED</b>	<b>Analisi economica e finanziaria (metodologia Credit Scoring su dati storici ai sensi della D.G.R. n. XI/7269 del 07/11/2022 e ss.mm.ii.)</b> (da 0 a 27 punti, come di seguito specificato)  <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Classe da 1-7: ammissibile senza garanzia</b></li> </ul> Punti assegnabili: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classe 1: 27 punti</li> <li>• Classe 2: 24,75 punti</li> </ul>	<b>30 PUNTI</b>

	<b>ECONOMICITÀ DELLA PROPOSTA</b> <b>(da 0 a 30 punti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classe 3: 22,5 punti</li> <li>• Classe 4: 20,25 punti</li> <li>• Classe 5: 18 punti</li> <li>• Classe 6: 15,75 punti</li> <li>• Classe 7: 13,5 punti</li> </ul> <b>Classe 8-12: 0 punti - non ammissibile</b>	
		<b>Autosufficienza finanziaria dell'investimento</b> (da 0 a 3 punti)	
		Ulteriori dettagli saranno specificati nel bando attuativo.	
	<b>TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNABILE AL NETTO DELLE PREMIALITÀ</b>		
<b>PREMIALITÀ</b>	<b>Sostenibilità ambientale:</b> soggetto richiedente in possesso al momento di presentazione della domanda di certificazione di certificazione e/o registrazioni volontarie di sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy)		1,5 punti
	<b>Rilevanza della componente femminile e giovanile:</b> soggetto richiedente che abbia al momento di presentazione della domanda una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come <b>componente femminile o giovanile</b> <sup>1</sup> (inferiore o pari a 35 anni)		1,5 punti
<p>Sono ammissibili all'Agevolazione i progetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• abbiano ottenuto un punteggio complessivo minimo di 65 punti su 100. Qualora la valutazione non consegua la soglia minima di punteggio sui criteri per i quali tale soglia minima è prevista, il Progetto non è ammissibile, indipendentemente dai punteggi conseguiti sui restanti criteri.</li> <li>• ottengano un punteggio positivo (maggiore di 0) per l'ammissibilità con riferimento al criterio di valutazione "Autosufficienza finanziaria dell'investimento".</li> <li>• superino il punteggio minimo per l'ammissibilità con riferimento al sotto-criterio di valutazione "Analisi economica e finanziaria (metodologia Credit Scoring ai sensi della D.G.R. n. 7269 del 7/11/2022 e ss.mm.ii.)" e conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 7269 del 7/11/2022;</li> </ul> <p>Verrà determinata la non ammissibilità del proponente qualora si rilevi una o più delle seguenti fattispecie:</p>			

<sup>1</sup> <sup>1</sup> Per la verifica della rilevanza della componente femminile del soggetto richiedente saranno considerate:

- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di persone (nel caso di domande presentate da persone fisiche, il richiedente stesso);
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale.

In alternativa a quanto sopra, ai fini della verifica della rilevanza della componente femminile sarà sufficiente la presenza di certificazione della parità di genere UNI/Pdr 125:2022, di cui il Soggetto richiedente dovrà allegare copia in fase di presentazione della domanda di partecipazione.

<sup>1</sup> Per la verifica della rilevanza della componente giovanile (persone che non abbiano ancora compiuto, alla data di presentazione della domanda, il trentacinquesimo anno di età) del soggetto richiedente saranno considerate:

- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di persone (nel caso di domande presentate da persone fisiche, il richiedente stesso);
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale.

	<p>a) qualora la classe di valutazione del credit scoring sia superiore a 7 o l'impresa venga classificata come "unrated", anche a seguito delle correzioni/integrazioni apportate al fine di superare i controlli di qualità del Modello FCG;</p> <p>b) sia attribuita la classe di valutazione pari a 12 nei casi di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>i. presenza di insoluti o di chiusura con passaggio a perdita su linee di credito gestite da Finlombarda S.p.A., a valere sia su fondi propri che su fondi regionali, ed erogate a beneficio del soggetto richiedente e soggetti correlati;</li> <li>ii. presenza di esposizioni classificate come "sofferenze" ai sensi della disciplina bancaria in capo al soggetto richiedente;</li> <li>iii. presenza di una pregiudizievole associata alla famiglia "Fallimento e similari"<sup>2</sup> in capo al soggetto richiedente.</li> </ol> <p>Il punteggio di premialità (assegnabile cumulativamente fino ad un massimo di 3 punti complessivi) si aggiunge al punteggio di valutazione, ma non partecipa al raggiungimento della valutazione minima per l'ammissibilità.</p> <p>In caso di parità di punteggio finale tra i progetti, le domande vengono ordinate in graduatoria per punteggio complessivo secondo i seguenti ambiti dei criteri di valutazione, elencati in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Qualità progettuale";</li> <li>b) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Capacità di rafforzare un'attività economica nel mercato di destinazione";</li> <li>c) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Capacità dell'operazione di valorizzare il territorio di riferimento";</li> <li>d) ordine cronologico di presentazione delle domande.</li> </ol> <p>Si individua un termine massimo di 120 giorni per il completamento del procedimento istruttorio, decorrenti dalla data di chiusura dello sportello per la presentazione delle domande.</p>
<p><b>MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</b></p>	<p>L'erogazione dell'Agevolazione concessa può avvenire in un massimo di due tranche, comprensive di un anticipo (fino ad un massimo del 50% della quota a titolo del finanziamento agevolato alla sottoscrizione del relativo contratto) e del saldo dell'Agevolazione (comprensivo del saldo del finanziamento agevolato e della quota di contributo a fondo perduto). Il saldo è erogato dal Soggetto Gestore, previa verifica della rendicontazione delle spese ammissibili ed eventuale rideterminazione dell'Agevolazione a cura del Soggetto Gestore medesimo.</p>
<p><b>TERMINI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</b></p>	<p>I progetti devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data del decreto di concessione dell'Agevolazione (salvo eventuale proroga motivata massima di 6 mesi).</p>
<p><b>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b></p>	<p>La domanda deve essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi e Servizi (BeS) nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo.</p> <p>Ogni richiedente potrà presentare una sola domanda di Agevolazione, fatti salvi i casi in cui:</p>

<sup>2</sup>Si intendono le procedure liquidatorie previste dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza quali l'amministrazione straordinaria, la liquidazione giudiziale, il concordato preventivo a scopo liquidatorio, la liquidazione coatta amministrativa e altre procedure estintive.



	<p>a) vi sia stata rinuncia formale ad una precedente Domanda o all'Agevolazione;</p> <p>b) una precedente Domanda non sia stata ammessa all'Agevolazione.</p>
<b>POSSIBILI IMPATTI</b>	<p>Sviluppo sostenibile: positiva</p> <p>Pari opportunità: positiva</p> <p>Parità di genere: positiva</p>
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	<p><b>Indicatore di output:</b></p> <p>RC001 – Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie)</p> <p>RCO03 - Imprese sostenute mediante strumenti finanziari</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b></p> <p>RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)</p> <p>RCR19 - Imprese con un maggiore fatturato</p>
<b>COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI</b>	n.a.